

1.4.3 Gli appalti di lavori pubblici aggiudicati nel 2007 (dati parziali)

Nel presente paragrafo viene effettuata l'analisi congiunturale dei lavori pubblici aggiudicati nell'anno 2007. Dopo aver applicato le opportune procedure di codifica e di correzione delle principali informazioni contenute nei rapporti informativi riguardanti i lavori pubblici aggiudicati nell'anno 2007, ne sono risultati elaborabili, secondo le 6 principali variabili di osservazione, 12.455 (per un valore complessivo degli interventi pari a circa € 13,2 miliardi). L'importo medio di ciascuna opera è risultato pari a € 1.058.119, così come si evince dalla *tabella 1.32*, di seguito riportata.

Tabella 1.32 - Appalti d'importo superiore a € 150.000 aggiudicati nell'anno 2007

Numero appalti	12.455
Totale importo in €	13.178.872.830
Importo medio in €	1.058.119
Deviazione standard	9.410.976
Valore minimo in €	150.000
Valore massimo in €	833.134.479
Primo quartile in €	220.000
Mediana in €	352.500
Terzo quartile in €	695.264

Come indicatori di sintesi del fenomeno sono stati proposti anche quelli cosiddetti di posizione (mediana, primo quartile e terzo quartile) e di variabilità (deviazione standard).

Essi risultano di particolare interesse perché evidenziano alcuni aspetti della variabilità del fenomeno non desumibili dal solo valore medio.

In particolare:

- la deviazione standard, o scarto quadratico medio⁵, pari a 9.410.976 indica che la variabilità dell'importo di aggiudicazione degli interventi - intorno al rispettivo valore medio - è molto alta, in quanto pari a circa 10 volte lo stesso importo medio;
- la mediana indica che il 50% degli interventi aggiudicati è risultato di importo inferiore a € 352.500;

⁵ Si noti che tale indice di dispersione intorno al valore atteso ha la stessa unità di misura dei valori osservati.

**Principali
indicatori
statistici**

- il primo quartile indica che il 25% degli interventi aggiudicati è risultato di importo inferiore a € 220.000;
- il terzo quartile indica che il 75% degli interventi aggiudicati è risultato di importo inferiore a € 695.264;

E' importante evidenziare, inoltre, la notevole differenza tra il valore medio e quello mediano. Ciò indica una notevole asimmetria della distribuzione ed evidenzia come la media, influenzata in maniera forte dai lavori di importo notevole ("grandi lavori"), non costituisca un indice idoneo a rappresentare da solo il fenomeno. E', quindi, da preferirsi il dato di sintesi "mediano".

Tabella 1.33- Distribuzione degli interventi per categoria di opera
Appalti di importo superiore a € 150.000 aggiudicati nell'anno 2007

Categoria di opera	n. interventi	% su n. interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio
Strade	4.032	32,37	3.203.726.001	24,31	794.575
Ferrovie	155	1,24	1.311.280.017	9,95	8.459.871
Altre infrastrutture di trasporto	193	1,55	716.689.336	5,44	3.713.416
Opere di protezione dell'ambiente, di difesa del suolo, risorse idriche	1.762	14,15	1.865.785.538	14,16	1.058.902
Opere di urbanizzazione ed altro	703	5,64	449.285.856	3,41	639.098
Infrastrutture del settore energetico	195	1,57	159.146.510	1,21	816.136
Telecomunicazioni e tecnologie informatiche	25	0,20	13.158.111	0,10	526.324
Infrastrutture per l'agricoltura e la pesca	72	0,58	59.552.863	0,45	827.123
Infrastrutture per attività industriali, artigianato, commercio, annona	119	0,96	460.307.651	3,49	3.868.132
Edilizia sociale e scolastica	1.525	12,24	1.310.399.699	9,94	859.278
Edilizia abitativa	399	3,20	488.564.265	3,71	1.224.472
Beni culturali	722	5,80	535.852.197	4,07	742.178
Sport, spettacolo, turismo	728	5,85	546.578.683	4,15	750.795
Edilizia sanitaria	309	2,48	565.255.985	4,29	1.829.307
Altra edilizia pubblica	1.290	10,36	1.352.093.728	10,26	1.048.135
Altre infrastrutture pubbliche	46	0,37	19.198.735	0,15	417.364
n.c.	180	1,45	121.997.655	0,93	677.765
Tutte le categorie	12.455	100,00	13.178.872.830	100,00	1.058.119

La
distribuzione
dei
lavori pubblici
aggiudicati
nel 2007

Inquadrando il fenomeno rispetto alla variabile categoria d'opera, relativamente all'anno 2007, (tabella 1.33), si evidenzia che, a livello nazionale, è il settore delle "strade" il raggruppamento che presenta il più alto numero di interventi (pari a 4.032 unità corrispondenti al 32,4% del totale) così come il più elevato importo dei lavori (pari a 3.203.726.001 €

corrispondenti al 24,1 % dell'ammontare complessivo).

Esaminando la distribuzione degli interventi è possibile osservare come la categoria d'opera "strade" sia seguita da "Opere di protezione dell'ambiente, di difesa del suolo, risorse idriche" (14,1%), dall'Edilizia sociale e scolastica (12,2%) e "Altra edilizia pubblica" (10,4%); mentre per quanto concerne l'importo, le "strade" sono seguite da "Opere di protezione dell'ambiente, di difesa del suolo, risorse idriche" (14,2%) e "Altra edilizia pubblica" (10,3%).

Le categorie "Altre infrastrutture pubbliche", "Telecomunicazioni e tecnologie informatiche" e le "Infrastrutture per l'agricoltura e la pesca" sono quelle, invece, nelle quali si registra la minor incidenza percentuale in termini di interventi (c.a. 1%), risultando così poco rilevanti.

Le categorie di opere nelle quali si realizzano gli interventi di importo mediamente più elevato sono rispettivamente le "Ferrovie" (€ 8.459.871), "Infrastrutture per attività industriali, artigianato, commercio, annona" (€ 3.868.132) e "Altre infrastrutture di trasporto" (€ 3.713.416). La categoria "Altre infrastrutture pubbliche" è, invece, quella che presenta il più basso importo medio (pari a circa € 417.364).

La classe d'importo tra € 150.000 e € 500.000 (con 8.182 lavori) è quella caratterizzata dal maggior numero di interventi (tabella 1.34), pari al 65,7%

Tabella 1.34 - Distribuzione degli interventi per classe d'importo
Appalti di importo superiore a € 150.000 aggiudicati nell'anno 2007

Classe d'importo	n. interventi	% su n. interventi	Totale importo	% su totale importo	Importo medio
>= 150.000 € < 500.000 €	8.182	65,69	2.261.760.004	17,16	276.431
>= 500.000 € < 1.000.000 €	2.186	17,55	1.533.555.591	11,64	701.535
>= 1.000.000 € < 5.000.000 €	1.805	14,49	3.544.096.429	26,89	1.963.488
>= 5.000.000 € < 15.000.000 €	196	1,57	1.577.305.760	11,97	8.047.478
>= 15.000.000 €	86	0,69	4.262.155.046	32,34	49.559.942
Tutte le classi d'importo	12.455	100,00	13.178.872.830	100,00	1.058.119

del totale, mentre la classe che impiega la maggior porzione delle risorse è quella estrema, oltre € 15.000.000, (con il 32,3% dell'importo complessivo),

nonostante la non rilevanza dal punto di vista della numerosità degli interventi (percentuale pari a 0,7%). Ovviamente, l'importo medio cresce in funzione della dimensione della classe economica degli interventi considerata.

L'esame della *tabella 1.35*, relativa alla distribuzione degli interventi, aggiudicati nell'anno 2007, con riferimento alle procedure di scelta del contraente, numerosità ed importo, evidenzia come la "Procedura aperta" sia la procedura più utilizzata: 8.339 interventi su un totale di 12.455 unità per un importo complessivo di € 9.237.916.255 (70,1 % del totale).

*Tabella 1.35 - Distribuzione degli interventi per procedura di scelta del contraente
Appalti di importo superiore a € 150.000 aggiudicati nell'anno 2007*

<i>Procedura di scelta del contraente</i>	<i>n. interventi</i>	<i>% su n. Interventi</i>	<i>totale importo</i>	<i>% su totale importo</i>	<i>importo medio</i>
Procedura Aperta	8.339	66,95	9.237.916.255	70,10	1.107.797
Procedura Ristretta	419	3,36	1.219.333.107	9,25	2.910.103
Procedura Ristretta Semplificata	391	3,14	134.947.092	1,02	345.133
Appalto Concorso	77	0,62	142.358.991	1,08	1.848.818
Procedura Negoziata	1.123	9,02	602.258.181	4,57	536.294
n.c.	2.106	16,91	1.842.059.204	13,98	874.672
<i>Tutte le procedure</i>	<i>12.455</i>	<i>100,00</i>	<i>13.178.872.830</i>	<i>100,00</i>	<i>1.058.119</i>

Seguono poi la "Procedura negoziata" (con 1.123 interventi ed il 4,6 % dell'importo), e la "Procedura ristretta" (con 419 interventi ed il 9,2% dell'importo). Considerando l'importo medio, la graduatoria cambia: si ha, infatti, al primo posto la "Procedura Ristretta" (con un importo medio pari a € 2.910.103), seguito dall' "Appalto Concorso" (con € 1.848.818) e "Procedura Aperta" (con € 1.107.797).

L'analisi degli interventi aggiudicati nel 2007, condotta con riferimento alla dimensione territoriale, in particolar modo quella regionale (*tabella 1.36*), evidenzia come Lombardia, Veneto e Sicilia siano le regioni che presentano il maggior numero di interventi (1.767, 1.221 e 1.159), mentre l'importo dei lavori più alto viene registrato in Toscana e in Lombardia con valori

rispettivamente pari a € 1.807.638.160 e € 1.431.638.862; Valle d'Aosta e Molise sono le regioni che mostrano la minore numerosità degli interventi ed importi dei lavori tra i meno elevati, con valori di incidenza intorno al punto percentuale. La Toscana è la regione che mostra il più elevato importo medio, pari a € 2.121.641, insieme a Basilicata (€ 2.079.138) e Lazio (€ 1.523.309), mentre Umbria e Liguria presentano gli importi medi inferiori.

*Tabella 1.36 - Distribuzione degli interventi per Regione
Appalti di importo superiore a € 150.000 aggiudicati nell'anno 2007*

<i>Regione</i>	<i>n. interventi</i>	<i>% su n. interventi</i>	<i>totale importo</i>	<i>% su totale importo</i>	<i>importo medio</i>
Piemonte	774	6,21	737.640.240	5,60	953.024
Valle d'Aosta	139	1,12	120.125.429	0,91	864.212
Lombardia	1.767	14,19	1.431.638.862	10,86	810.209
Trentino-Alto Adige	750	6,02	877.788.498	6,66	1.170.385
Veneto	1.221	9,80	968.356.479	7,35	793.085
Friuli-Venezia Giulia	530	4,26	416.846.451	3,16	786.503
Liguria	163	1,31	119.789.578	0,91	734.905
Emilia-Romagna	816	6,55	658.476.554	5,00	806.957
Toscana	852	6,84	1.807.638.160	13,72	2.121.641
Umbria	159	1,28	99.788.068	0,76	627.598
Marche	405	3,25	321.854.630	2,44	794.703
Lazio	895	7,19	1.363.361.598	10,35	1.523.309
Abruzzo	351	2,82	249.028.371	1,89	709.483
Molise	153	1,23	156.042.320	1,18	1.019.884
Campania	729	5,85	800.199.329	6,07	1.097.667
Puglia	601	4,83	632.646.885	4,80	1.052.657
Basilicata	176	1,41	365.928.280	2,78	2.079.138
Calabria	379	3,04	335.520.095	2,55	885.277
Sicilia	1.159	9,31	1.383.673.926	10,50	1.193.852
Sardegna	406	3,26	306.682.411	2,33	755.375
n.c.	30	0,24	25.846.668	0,20	861.556
<i>Tutte le regioni</i>	<i>12.455</i>	<i>100,00</i>	<i>13.178.872.830</i>	<i>100,00</i>	<i>1.058.119</i>

La tabella relativa alla distribuzione degli interventi, secondo la

tipologia di stazione appaltante (tabella 1.37), consente di valutare l'attività che le varie tipologie di stazioni appaltanti hanno svolto nell'anno 2007. È possibile osservare come i soli "Comuni" abbiano appaltato il 49,6% degli interventi, (ossia 6.176 su un totale di 12.455 lavori), seguono poi le "Province" (con il 14,2% degli interventi) ed i "Concessionari ed imprese di gestione reti ed infrastrutture, di servizi pubblici, settori speciali, soggetti privati" (con il 8,6 %). Per le restanti stazioni appaltanti il peso è più modesto ed oscilla tra l'1% ed il 5 %.

Tabella 1.37 - Distribuzione degli interventi per tipologia di stazione appaltante
Appalti di importo superiore a € 150.000 aggiudicati nell'anno 2007

Tipologia di stazione appaltante	n. interventi	% su n. Interventi	totale importo	% su totale importo	importo medio
Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo	389	3,12	344.446.481	2,61	885.467
Enti pubblici ed altri organismi di diritto pubblico; aziende speciali	725	5,82	846.605.923	6,42	1.167.732
Istituti autonomi case popolari	221	1,77	270.466.161	2,05	1.223.829
Regioni e comunità montane	476	3,82	319.033.647	2,42	670.239
Province	1.772	14,23	1.566.612.467	11,89	884.093
Comuni	6.176	49,59	4.041.869.237	30,67	654.448
Aziende del servizio sanitario nazionale	272	2,18	758.443.320	5,75	2.788.395
Anas	422	3,39	337.244.500	2,56	799.158
Concessionari ed imprese di gestione reti ed infrastrutture, di servizi pubblici; settori esclusi; soggetti privati	1.068	8,57	1.998.836.033	15,17	1.871.569
Ferrovie	202	1,62	1.294.917.928	9,83	6.410.485
Poste s.p.a.	115	0,92	400.198.387	3,04	3.479.986
n.c.	617	4,95	1.000.198.745	7,59	1.621.068
Tutte le tipologie di stazione appaltante	12.455	100	13.178.872.830	100	1.058.119

L'importo maggiore, si registra per i "Comuni" con un investimento di 4.041.869.237 € pari al 30,7% del totale. Seguono i "Concessionari ed imprese di gestione reti ed infrastrutture, di servizi pubblici, settori speciali, soggetti privati" (15,2%) e le "Province" (11,9 %). L'analisi dell'importo medio mette in evidenza una graduatoria diversa dalle precedenti. Come si può notare dalla tabella, infatti, sono le "Ferrovie" ad avere l'importo medio più elevato, (pari a € 6.410.485), seguite da "Poste S.p.A." (con € 3.479.986) e dalle "Aziende del servizio sanitario nazionale" (€ 2.788.395).

Per quanto concerne la distribuzione degli interventi per tipologia dei lavori (tabella 1.38), si evidenzia che gli "Interventi su esistente" sono 7.490 ed impiegano il 49,3 % delle risorse, seguiti dai "Nuovi interventi" con il

44,5% dell'importo totale e dai "Restauro di beni culturali" con il 2,8% dell'importo totale. Restano fuori dall'analisi circa un 2% di interventi che non è stato possibile classificare a causa di una mancata od errata implementazione del campo/codice corrispondente.

Tabella 1.38 - Distribuzione degli interventi per tipologia di intervento
Appalti di importo superiore a € 150.000 aggiudicati nell'anno 2007

Tipologia di intervento	n. interventi	% su n.Interventi	totale importo	% su totale importo	Importo medio
Nuovi interventi	4.168	33,46	5.863.362.417	44,49	1.406.757
Interventi su esistente	7.490	60,14	6.491.431.447	49,26	866.680
Restauro di beni culturali	507	4,07	369.816.653	2,81	729.421
n.c.	290	2,33	454.262.313	3,45	1.566.422
Tutte le tipologie	12.455	100,00	13.178.872.830	100,00	1.058.119

1.4.4 Alcuni «fenomeni» del processo di produzione dei lavori pubblici

Con le analisi che seguono si è cercato di mettere in rilievo alcune delle dinamiche che regolano importanti fenomeni del settore quali: la frequenza e la distribuzione degli incarichi di progettazione all'interno ed all'esterno delle stazioni appaltanti; la quantificazione e distribuzione dei tempi tecnico-amministrativi intercorrenti tra alcune fasi del processo di attuazione dell'opera pubblica; i livelli di rispetto delle norme sulla pubblicità dei bandi di gara; l'analisi dei ribassi offerti in sede di gara.

L'analisi dei fenomeni relativa alla distribuzione degli incarichi di progettazione ed alla quantificazione e distribuzione dei tempi tecnico-amministrativi è stata condotta con riferimento alle fasi amministrative che precedono la gara e che proseguono nel corso della stessa, cioè dall'affidamento dell'incarico di progettazione fino all'aggiudicazione dell'appalto.

Il numero limitato degli interventi, da imputarsi, per le ragioni più volte ricordate a dati provvisori, non consente di trarre considerazioni di valenza generale, ma assume il significato di indicatore di tendenza.

E' ovvio che il dato parziale del 2007 è destinato ad avere, quanto meno in termini assoluti, modifiche significative nei prossimi mesi.

L'analisi del singolo fenomeno è stata condotta limitatamente agli interventi per i quali erano presenti in banca dati informazioni utili all'analisi stessa. Per questa ragione, non sempre l'universo investigato corrisponde a quello utilizzato per le analisi distributive illustrate nel precedente paragrafo.

In riferimento agli argomenti «livelli di rispetto delle norme sulla pubblicità dei bandi di gara» e «analisi dei ribassi offerti in sede di gara» assume importanza la definizione della soglia comunitaria di riferimento pari a 5.278.000 euro. Infatti, per i lavori il cui importo è superiore a detta soglia, la normativa prevede una disciplina diversa sia per quanto riguarda la procedura di verifica e di esclusione delle «offerte anomale», sia per quanto riguarda gli adempimenti formali in materia di «pubblicità» dei bandi.

1.4.4.1 Gli incarichi di progettazione e i tempi tecnico-amministrativi

Analisi delle
durate delle fasi
amministrative

Nella presente sezione viene analizzata, innanzitutto, la frequenza e la distribuzione degli incarichi di progettazione all'interno ed all'esterno delle stazioni appaltanti; seguono, quindi, la quantificazione e distribuzione dei tempi tecnico-amministrativi delle varie fasi intercorrenti tra l'incarico di progettazione e l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La tabella 1.39 mostra la distribuzione degli incarichi di progettazione per gli appalti aggiudicati nell'anno 2007. Il primo dato che emerge dall'analisi è la prevalenza (42,9%) degli interventi con progettazione affidata all'esterno della struttura; altrettanto significativa è la percentuale di interventi con incarico di progettazione interno (38,2%).

Tabella 1.39 – Distribuzione degli interventi per tipo di affidamento della progettazione - anno 2007

Tipo di affidamento della progettazione	Anno 2007	
	Numero	%
Mista	2.351	18,9
Interna	4.763	38,2
Esterna	5.341	42,9
Totale interventi	12.455	100

Per quanto riguarda l'analisi della durata della progettazione, la mancanza di rilevazione circa la data di avvio dell'incarico di progettazione interna, fa sì che si possa considerare esclusivamente la progettazione esterna.

**Tempi
intercorrenti
tra l'incarico di
progettazione e
la consegna
del progetto**

*Tabella 1.40 – Durata della progettazione esterna
Distribuzione degli interventi per classe di durata - anno 2007*

<i>Classi di durata (giorni)</i>	<i>Tempi medi (giorni)</i>	<i>Percentuale degli interventi sul totale</i>
oltre i 10 anni	5.703	1,7
da 5 a 10 anni	2.506	5,3
da 1 a 5 anni	775	38,4
241 - 365	298	11,5
121 - 240	178	15,3
0 - 120	53	27,9
<i>Tutte le classi</i>	<i>601</i>	<i>100</i>

Dalla *tabella 1.40* si evince che, nel 2007, si ha una netta preponderanza di interventi con durate comprese tra 1 e 5 anni (il 38,4% degli interventi con una durata media di 775 giorni tra l'affidamento e la consegna del progetto) ed una presenza altrettanto significativa di interventi con durate inferiori ai 4 mesi (il 27,9% degli interventi con un tempo medio di 53 giorni).

La presenza, residuale ma pur sempre significativa (1,7%), di interventi che si collocano nella fascia superiore ai dieci anni di tempo, può spiegarsi in virtù degli incarichi di progettazione dichiarati aggiudicati in anni precedenti l'applicazione della legge n. 109/1994.

Una lettura delle durate medie di redazione del progetto, per classe di importo degli interventi, conferma le aspettative circa l'ipotesi che, all'aumentare dell'importo - e, quindi, presumibilmente all'aumentare della complessità dell'intervento - crescano anche i tempi medi necessari alla definizione del progetto, con una progressione quasi lineare (*tabella 1.41*).

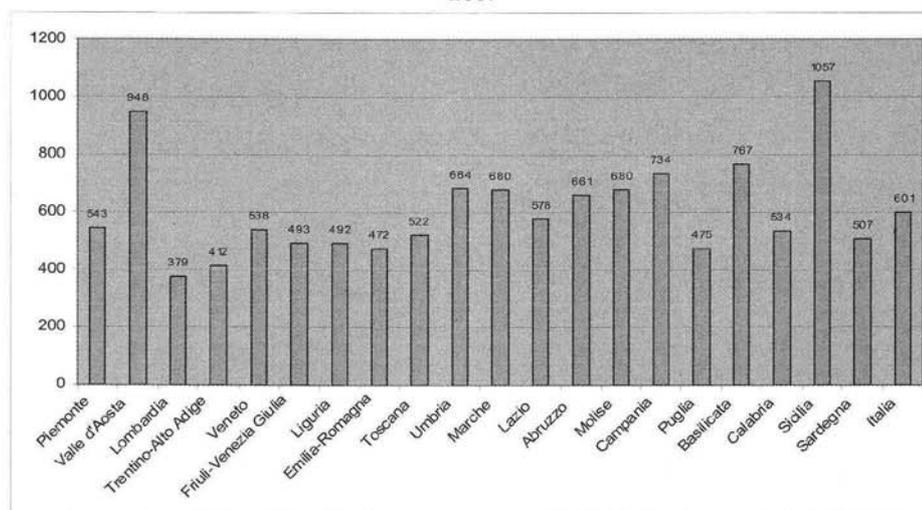
Si passa, infatti dai 495 giorni medi per la progettazione di un intervento di costo complessivo fino a € 500.000, per giungere ad un tempo medio di 1.363 per gli interventi di importo superiore a € 15.000.000.

Tabella 1.41 – Durata media della progettazione esterna
Distribuzione percentuale degli interventi per classi di importo – anno 2007

Classe di importo	2007	
	Tempi medi (giorni)	Percentuale degli interventi sul totale
>= 150.000 € < 500.000 €	495	62,5
>= 500.000 € < 1.000.000 €	707	19,0
>= 1.000.000 € < 5.000.000 €	806	15,9
>= 5.000.000 € < 15.000.000 €	1.015	1,7
>= 15.000.000 €	1.363	0,9
<i>Tutte le classi</i>	<i>601</i>	<i>100</i>

Per quanto riguarda, poi, la distribuzione geografica, Sicilia e Valle d'Aosta si distinguono notevolmente dalle altre regioni, dimostrandosi quelle per cui i tempi di espletamento dell'incarico sono più dilatati (Figura 3), rispettivamente 1.057 e 948 giorni. Viceversa la Lombardia (379 giorni) ed il Trentino Alto Adige (412 giorni) mostrano il comportamento più "virtuoso".

Figura 3 – Durata della progettazione esterna
distribuzione degli interventi per regione – anno 2007



Tempi
intercorrenti
tra la consegna
e l'approvazione
del progetto

Se consideriamo (tabella 1.42) l'intervallo tra la consegna del progetto e la sua approvazione, esaminando congiuntamente l'insieme della progettazione esterna e quello della progettazione interna, verifichiamo un risultato medio di 75 giorni, con un'incidenza maggiore del numero degli

interventi che si collocano nella classe più bassa, quella cioè compresa tra 0 e 120 giorni (84,8%). Tale classe condiziona fortemente verso il basso il tempo medio in questa fase del processo.

*Tabella 1.42 - Intervalli medi tra la consegna del progetto e la sua approvazione
Distribuzione degli interventi per classe di durata - anno 2007*

<i>Classe di durata (giorni)</i>	<i>Tempi medi (giorni)</i>	<i>Percentuale degli interventi sul totale</i>
> 365	768	4,2
241 - 365	301	3,4
121 - 240	165	7,6
0 - 120	23	84,8
<i>Tutte le classi</i>	75	100,0

Per quel che riguarda la distribuzione per classe d'importo (*tabella 1.43*), il maggior numero di interventi (pari all' 65,7% degli interventi esaminati) si colloca nella prima classe d'importo, tra € 150.000 e € 500.000 con un tempo medio inferiore alla media generale (62 giorni).

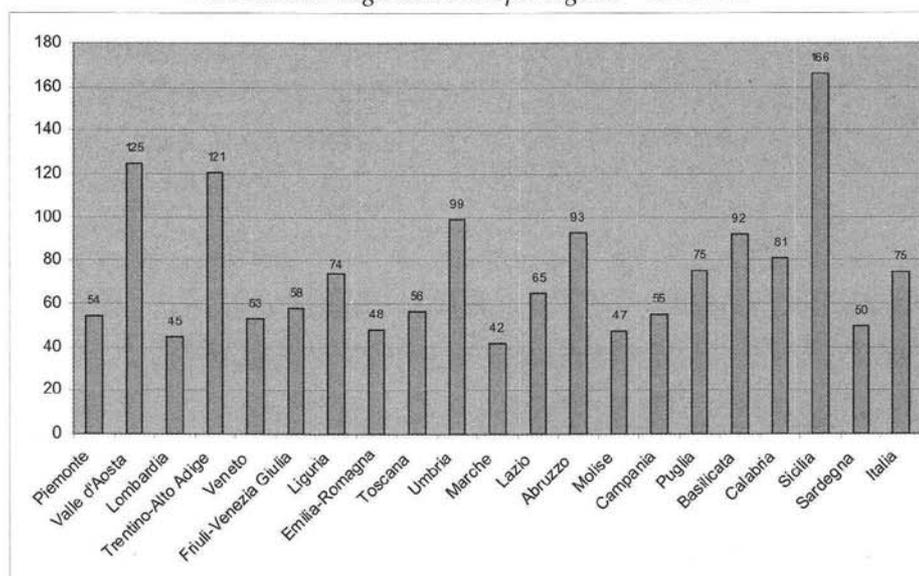
Anche sotto questo aspetto si nota una progressione quasi lineare verso l'alto al crescere dell'importo dei lavori.

*Tabella 1.43 - Intervalli medi tra la consegna del progetto e la sua approvazione
Distribuzione degli interventi per classe di importo - anno 2007*

<i>Classe d'importo</i>	<i>Tempi medi (giorni)</i>	<i>Percentuale degli interventi sul totale</i>
>= 150.000 € < 500.000 €	62	65,7
>= 500.000 € < 1.000.000 €	88	17,4
>= 1.000.000 € < 5.000.000 €	109	14,7
>= 5.000.000 € < 15.000.000 €	112	1,5
>= 15.000.000 €	123	0,7
<i>Tutte le classi</i>	75	100,0

Nel grafico che segue, *Figura 4*, viene analizzato il comportamento delle stazioni appaltanti, relativamente ai tempi di approvazione del progetto, su distribuzione regionale.

Figura 4 – Intervalli medi tra la consegna del progetto e la sua approvazione
Distribuzione degli interventi per regione – anno 2007



Al riguardo si nota che la durata media in Sicilia (166 giorni) è molto superiore alla media generale.

Tempi
intercorrenti
tra
l'approvazione
del progetto e
la pubblicazione
del bando

L'intervallo di tempo tra l'approvazione del progetto e la pubblicazione del bando di gara⁶ è risultato mediamente di 143 giorni, con una grossa preponderanza di interventi (68,7%) che si collocano nella fascia compresa tra 0 e 4 mesi (tabella 1.44).

Tabella 1.44 – Tempi medi tra l'approvazione del progetto (esterno ed interno) e la pubblicazione del bando – distribuzione degli interventi per classe di durata – anno 2007

Classe di durata (giorni)	Tempi medi (giorni)	Percentuale degli interventi sul totale
> 365	685	10,5
241 - 365	296	6,4
121 - 240	170	14,5
0 - 120	41	68,7
Tutte le classi	143	100,0

Nell'analisi per classe di importo (tabella 1.45), la gran parte degli interventi (61,4%) che presentano tempi inferiori alla media, si colloca nella

⁶ In presenza di pubblicità su più strumenti, si è provveduto ad assumere come data di riferimento quella minima.

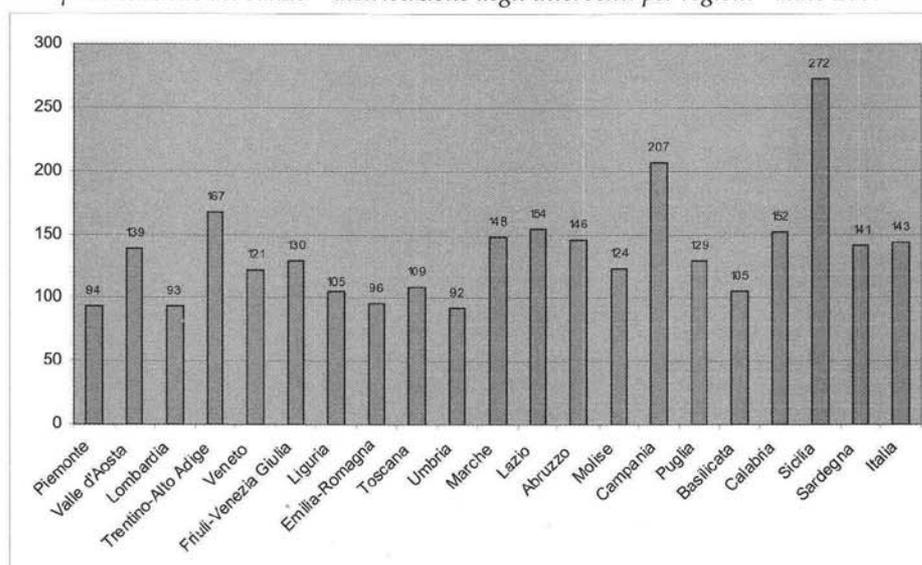
fascia inferiore a € 500.000 e i tempi variano al crescere dell'importo, evidenziando uno sviluppo lineare.

Tabella 1.45- Tempi medi tra l'approvazione del progetto (esterno ed interno) e la pubblicazione del bando - Distribuzione degli interventi per classe di importo - anno 2007

Classe d'importo	Tempi medi (giorni)	Percentuale degli interventi sul totale
>= 150.000 € < 500.000 €	125	61,4
>= 500.000 € < 1.000.000 €	165	19,4
>= 1.000.000 € < 5.000.000 €	177	16,6
>= 5.000.000 € < 15.000.000 €	186	1,8
>= 15.000.000 €	245	0,8
Tutte le classi	143	100,0

La distribuzione per regioni (Figura 5) mostra che Sicilia e Campania hanno tempi decisamente superiori alla media, mentre Umbria, Emilia Romagna, Piemonte e Lombardia si distinguono per un comportamento particolarmente "virtuoso".

Figura 5 - Tempi medi tra l'approvazione del progetto (esterno ed interno) e la pubblicazione del bando - distribuzione degli interventi per regioni - anno 2007



**Tempi
intercorrenti
tra la
pubblicazione
del bando e la
presentazione
delle offerte**

Passando all'esame dell'intervallo temporale tra pubblicazione e presentazione delle offerte, la lettura dei dati (*tabella 1.46*) evidenzia che la durata media di tale periodo è pari a circa 45 giorni. Anche in questo caso la stragrande maggioranza degli interventi esaminati (96,2%), collocata nella fascia inferiore ai 4 mesi, presenta un tempo inferiore alla media (37 giorni). Pochi interventi (0,7%) evidenziano un tempio medio largamente superiore all'anno (535 giorni in media).

*Tabella 1.46 – Tempi medi tra la pubblicazione del bando e la consegna delle offerte
Distribuzione degli interventi per classe di durata - anno 2007*

<i>Classe di durata (giorni)</i>	<i>Tempi medi (giorni)</i>	<i>Percentuale degli interventi sul totale</i>
> 365	535	0,7
241 - 365	297	0,6
121 - 240	165	2,5
0 - 120	37	96,2
<i>Tutte le classi</i>	<i>45</i>	<i>100,0</i>

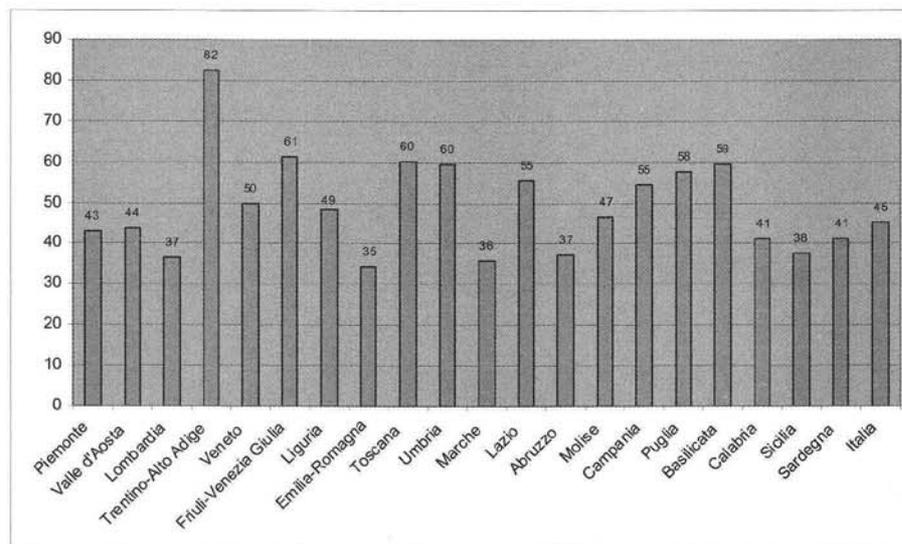
Nella distribuzione per fasce di importo (*tabella 1.47*) si evidenzia come il tempo, con il crescere degli importi, aumenti in maniera lineare.

*Tabella 1.47 - Tempi medi tra la pubblicazione del bando e la consegna delle offerte
Distribuzione degli interventi per classe d'importo - anno 2007*

<i>Classe d'importo</i>	<i>Tempi medi (giorni)</i>	<i>Percentuale degli interventi sul totale</i>
>= 150.000 € < 500.000 €	43	61,0
>= 500.000 € < 1.000.000 €	44	19,3
>= 1.000.000 € < 5.000.000 €	48	16,9
>= 5.000.000 € < 15.000.000 €	71	2,0
>= 15.000.000 €	82	0,9
<i>Tutte le classi</i>	<i>45</i>	<i>100,0</i>

Nell'esame dei tempi medi tra la pubblicazione del bando e la consegna delle offerte, per regione, (*Figura 6*) è il Trentino Alto Adige la regione in cui si manifestano fenomeni di superamento della media nazionale. Tutte le altre regioni si allineano abbastanza uniformemente intorno ai valori medi.

Figura 6 - Tempi medi tra la pubblicazione del bando e la consegna delle offerte
Distribuzione degli interventi per regione - anno 2007



Nelle tabelle e grafici che seguono si analizzano i tempi medi tra la consegna delle offerte e l'aggiudicazione definitiva, monitorando, quindi, la capacità delle strutture amministrative delle stazioni appaltanti di espletare le procedure di gara. La *tabella 1.48* evidenzia che, nella quasi totalità dei casi (94,5%), il tempo utilizzato (22 giorni) rientra nella fisiologia dell'iter amministrativo, collocandosi sotto la media generale (36 giorni). Sono sostanzialmente residuali i casi (1%) che si collocano sopra l'anno di tempo, denotando uno sviluppo patologico della procedura.

**Tempi
intercorrenti tra la
presentazione
delle offerte e
l'aggiudicazione
definitiva**

Tabella 1.48 - Tempi medi tra la consegna delle offerte e l'aggiudicazione definitiva
Distribuzione degli interventi per classe di durata - anno 2007

Intervallo di riferimento (giorni)	Tempi medi (giorni)	Percentuale degli interventi sul totale
> 365	621	1,0
241 - 365	295	0,9
121 - 240	166	3,6
0 - 120	22	94,5
<i>Tutte le classi</i>	36	100,0

Per quel che riguarda, poi, la distribuzione degli interventi per classe di importo (tabella 1.49) si nota una crescita elevata dei tempi medi all'aumentare dell'importo (soprattutto al di sopra dei 5.000.000 di euro).

Tabella 1.49 – Tempi medi tra la consegna delle offerte e l'aggiudicazione definitiva
Distribuzione degli interventi per classe d'importo - anno 2007

Classe d'importo	Tempi medi (giorni)	Percentuale degli interventi sul totale
>= 150.000 € < 500.000 €	28	65,8
>= 500.000 € < 1.000.000 €	40	17,4
>= 1.000.000 € < 5.000.000 €	49	14,5
>= 5.000.000 € < 15.000.000 €	138	1,6
>= 15.000.000 €	156	0,7
<i>Tutte le classi</i>	36	100,0

Per quanto riguarda poi la distribuzione per regione (Figura 7) solo la Campania e la Valle d'Aosta presentano tempi medi di aggiudicazione decisamente superiori alla media. La grande maggioranza delle regioni si allinea, sostanzialmente alla media.

Figura 7 – Tempi medi tra la consegna delle offerte e l'aggiudicazione definitiva – distribuzione degli interventi per Regione – anno 2007

